

CALCIO - SERIE A IL NAPOLI E' SCONFITTO A FERRARA E LA SAMP PAREGGIA A MARASSI CON L'ATALANTA

Sirirtona al gran duello Milan-Fiorentina

STENTATA MA MERITATA VITTORIA DELL'INCOMPLETE SQUADRA VIOLA

Un rigore di Cervato fa saltare al 90' il coriaceo catenaccio del Genoa (1-0)

Magnini e Rozzoni sono stati le vittime dell'assalto alla roccaforte rossoblu

(Dal nostro corrispondente)

FIRENZE, 20. - Lo scandalo cominciò subito. Il signor Grigi non aveva ancora finito di fischiare il calcio d'inizio che il pubblico dello stadio comunale si stropicciò gli occhi. Il Genoa aveva un campo, uno strano schieramento, uno strano schieramento, che al più sembrò un autentico catenaccio. Non proprio di quelli spiegati, che prevedono diversi giocatori in altre posizioni, si intende - nella area di rigore. Quasi, in avanti, sul primo pallone che varcò la metà campo si gettarono solo Carapellè e De Rosa. Robotti era rimasto inespugnabilmente vicino a Deljino e Viciani - con intendimenti che si facevano indovinare corse a schierarsi al posto del centro mediano Carlini.

Qualche volta Carapellè riusciva ad avere il pallone e tentava il contropiede. De Rosa cercava di intarlo. Ma la difesa della Fiorentina era ben sveglia, anche se si distinse come complesso e non emersero inconfondibili. Magnini era l'ultimo di due successi infortunati che lo obbligavano ad uscire dal campo per rientrarvi solo nel ruolo di ala, al posto di Julinho che era arretrato al fianco di Segato (un battitore magnifico) permettendo a Chiappella di riempire il vuoto venuto a crearsi.

GENOVA: Gandola, Griffl, Bogattini, Viciani, Carlini, Deljino, De Rosa, Robotti, Macori, Dal Monte, Carapellè, Altissimo Magli. FIORENTINA: Barri, Magnini, Cervato, Chiappella, Orzan, Segato, Julinho, Montuori, Rozzoni, Taccola, Bizzarri, Altissimo Bernardini. ARBITRO: signor Grigi di Como. RETTI: al 45' del secondo tempo Cervato (F.). NOTE: corner 11, 3 per la Fiorentina. Spettatori: 35.000 circa. Tempo bello, campo perfetto. Incidenti di una certa entità a Rozzoni e a Magnini nella ripresa.

Ma chi è questo Grigi di Como? Egli fu deciso una volta sola, quando concesse la massima punizione, condannando il Genoa ad una sconfitta. E che sia meritata, proprio non si può dire, i rossoblu non hanno fatto che tradurre materialmente ciò che era stato affidato loro sulla carta dall'allenatore Magli, troppo preoccupato, forse per le assenze dei giocatori più importanti della «équipe» ligure. Vedete ad esempio, come

ner. Fu uno dei tre corner a favore del Genoa contro i 12 dei campioni d'Italia che dimostrano quanto fu continua il loro assedio. Peccato che nessun fu tramutato in goal. Forse nessun viola ha completamente imparato l'arte di battere. Venne un goal per la Fiorentina al 3' della ripresa ma la folla non fece in tempo ad aspettare che Grigi fischiasse l'uscita. Il pallone era già in rete e ci rimase veramente male. Poi successero quel che successe. Magnini si infortunò per la seconda volta e anche i terzini genovesi fecero le spese della loro arretrata difesa. Quando Bizzarri venne arretrato il pubblico trattenne il fiato. E l'attenzione si scariò subito verso Cervato che aveva fatto centro.



LAZIO-UDINESE 2-1 - Nella ripresa il portiere ROMANO infortunatosi nello scontro con Chiricello è rientrato con il capo avvolto in un turbante di garza. Ecco in azione

DUE A DUE SUL CAMPO DI MARASSI

La Samp rimonta due reti e pareggia con l'Atalanta

Hanno segnato Bassetto (2), Firmani e Mori

SAMPDORIA: Bardelli, Farina, Agostinelli, Marlini, Bernasconi, Mori, Conti, Occhipinti, Firmani, Torti, Agostinelli. ATALANTA: Galbati, Cattolico, Corsini, Angelini, Gustavsson, Ronconi, Mori, Borsani, Cancelli, Bassetto, Longoni. Arbitro: Menchi di Udine. RETTI: Bassetto al 29' del primo tempo; Bassetto al 7', Firmani al 12', Mori al 13' della ripresa.

per essa un sogno. La partita ha avuto due nette fisionomie: abulica ed opaca quella della prima ripresa, scintillante e ricca di buoni spunti tecnici quella della seconda. L'Atalanta forte in difesa e intraprendente all'attacco ha manifestato specie nel primo tempo una netta superiorità. Questa sua superiorità si è concretata al 29' con una rete magistrale di Bassetto dopo un rapido scambio con Borsani. Nella ripresa si è vista una Samp trasformata. Subita al 7' una seconda rete, sempre ad opera di Bassetto imbeccato alla perfezione da Cancelli. I buccieristi, respinti da Bernasconi e Corsini, non sono stati in seguito i veri dominatori. Firmani con una proiezione personale al 12' racchiuse le distanze ed un minuto dopo si aprì il secondo evento, insensata la sfera alle spalle dell'esterrefatto Galbati.

DOPO UN PRIMO TEMPO AL PICCOLO TROTTO I ROSSONERI SI SCUOTONO NELLA RIPRESA

Con un goal di Bredesen a 5' dalla fine il Milan batte la Juventus a Torino (1-0)

Tra i bianconeri è rientrato Boniperti ma la sua "regia", è servita a ben poco

(Dalla nostra redazione) TORINO, 20. - Il Milan ha battuto con un goal a cinque minuti dalla fine la Juve. L'ha battuto con calma, senza affannarsi, controllatissimo in ogni reparto, partendo all'offensiva soltanto verso la fine del secondo tempo; mandando cioè soltanto ad aggiustare il pallone ed a spuntarlo in campo. Al 3' Macor approfittando di un errore di Magnini tirò a rete. Sarri era spazzato ma Scuto riuscì ad aggiustare il pallone ed a spuntarlo in campo. I cannonieri

NETTA SCONFITTA DEGLI AZZURRI PARTENOPEI A FERRARA

Il Napoli attacca a lungo ma non segna e la Spal passa in contropiede (2-0)

I ferraresi vanno in vantaggio con un rigore di Sandell e raddoppiano con una rete di Di Giacomo

FERRARA, 20. - Sulla pedana dello Stadio Comunale ferrarese è caduta la «stella del Sud». Gli ultimi hanno battuto i primi con un punteggio che non ammette repliche, ma soprattutto un comportamento che chiude la porta ad ogni possibile dubbio sulla legittimità della loro affermazione. Il Napoli aveva incominciato lavorando di fioretto e la Spal doveva buttarsi da una parte all'altra per non essere colpite. L'azione dei partenopei si snodava fluida, piacevole, pericolosa. Gli azzurri - tra i quali i migliori sono apparsi Bugattini, Franchini, le mezzepalle - si trovano e si afferrano con facilità nella metà campo spallina. Ci si poteva attendere la botta da un momento all'altro.

LAZIO-UDINESE 2-1

Al 90' il Bologna sfiora il successo a Trieste (0-0)

Il pareggio però è la logica conseguenza del predominio delle difese sugli attacchi

LAZIO-UDINESE 2-1 - Nella ripresa il portiere ROMANO infortunatosi nello scontro con Chiricello è rientrato con il capo avvolto in un turbante di garza. Ecco in azione

CON UN TIRO DI RANDON FINITO SULLA TRAVERSA

Al 90' il Bologna sfiora il successo a Trieste (0-0)

Il pareggio però è la logica conseguenza del predominio delle difese sugli attacchi

TRIESTE, 20. - Il risultato in bianco è il quadro fedele della partita. Trieste e Bologna si sono dimostrate molto ben registrate in difesa, ma assolutamente sfasate all'attacco. I due portieri sono rimasti quindi pressoché inoperosi per buona parte dell'incontro. Ferrara ha confermato di trovarsi nelle migliori condizioni di forma, neutralizzando quasi tutte le azioni del suo diretto avversario. Fin dall'inizio, la Trieste ha adottato una tattica inattesa, il tocco creativo all'indietro, sfruttando l'altezza dei ter-

LAZIO-UDINESE 2-1

Al 90' il Bologna sfiora il successo a Trieste (0-0)

Il pareggio però è la logica conseguenza del predominio delle difese sugli attacchi

LAZIO-UDINESE 2-1 - Nella ripresa il portiere ROMANO infortunatosi nello scontro con Chiricello è rientrato con il capo avvolto in un turbante di garza. Ecco in azione

SU UN DELUDENTE TORINO (1-0)

Con un goal di Gomez vittorioso il Palermo

L'orlundo rosenoro è stato il migliore in campo

PALERMO: Benvenuti, Griffl, Bettoli, Benedetti, Bello, Zamperini, Maselli, Luosi, Gomez, Passarini. TORINO: Rigamonti, Grava, Brancaloni, Ganser, Jossion, Rinaldo, Arce, Armano, Grosso, Riccati, Tacci. Arbitro: Coppa di Como. RETTI: Gomez al 20' del primo tempo.

Palermo, Armano evita al 12' Benvenuti uscito dai pali, ma mette nettamente fuori. Poi uno scarto di Rigamonti, una splendida rovesciata di Maselli ed al 20' l'unico rete della partita. Da tre quarti campo scatta Sandell che lancia Gomez. L'uruguayano strizza l'occhio alla rete, manda il pallone in tripudio la folla. Al 30' mezzepalle Reagati scatta a Bologna contro la traversa. Nella ripresa Sandell entra di testa su un passaggio di Luosi, mandando fuori. Al 31' Gomez mette una fucilata dal limite, puntando immediatamente contro la barriera per riprendere la palla sul rimbalzo. Poco dopo il pallone rimbalza su di un piede di Reagati, che si è gettato a rete, intervenendo con difficoltà. Reagati devolvendo in disparte il pallone, si è visto un pericolo ad un minuto dalla fine, quando un veloce scambio Reagati ed Armano minacciò seriamente la difesa torinese. La rete di Benvenuti.

LAZIO-UDINESE 2-1

Al 90' il Bologna sfiora il successo a Trieste (0-0)

Il pareggio però è la logica conseguenza del predominio delle difese sugli attacchi

LAZIO-UDINESE 2-1 - Nella ripresa il portiere ROMANO infortunatosi nello scontro con Chiricello è rientrato con il capo avvolto in un turbante di garza. Ecco in azione

LAZIO-UDINESE 2-1

Al 90' il Bologna sfiora il successo a Trieste (0-0)

Il pareggio però è la logica conseguenza del predominio delle difese sugli attacchi

LAZIO-UDINESE 2-1 - Nella ripresa il portiere ROMANO infortunatosi nello scontro con Chiricello è rientrato con il capo avvolto in un turbante di garza. Ecco in azione

LAZIO-UDINESE 2-1

Al 90' il Bologna sfiora il successo a Trieste (0-0)

Il pareggio però è la logica conseguenza del predominio delle difese sugli attacchi

LAZIO-UDINESE 2-1 - Nella ripresa il portiere ROMANO infortunatosi nello scontro con Chiricello è rientrato con il capo avvolto in un turbante di garza. Ecco in azione

LAZIO-UDINESE 2-1

Al 90' il Bologna sfiora il successo a Trieste (0-0)

Il pareggio però è la logica conseguenza del predominio delle difese sugli attacchi

LAZIO-UDINESE 2-1 - Nella ripresa il portiere ROMANO infortunatosi nello scontro con Chiricello è rientrato con il capo avvolto in un turbante di garza. Ecco in azione

Negli spogliatoi dell'Olimpico

DALLA TERZA PAGINA

Un'esplosione quasi collettiva del terzino dell'Udinese Azimonti, a colloquio con un giornalista, cade nel pieno di queste riflessioni, mentre negli spogliatoi si discute dell'incidente. Romano non partecipa al colloquio. Romano non partecipa al colloquio. Romano non partecipa al colloquio. Romano non partecipa al colloquio.

Un'esplosione quasi collettiva del terzino dell'Udinese Azimonti, a colloquio con un giornalista, cade nel pieno di queste riflessioni, mentre negli spogliatoi si discute dell'incidente. Romano non partecipa al colloquio. Romano non partecipa al colloquio. Romano non partecipa al colloquio.

Un'esplosione quasi collettiva del terzino dell'Udinese Azimonti, a colloquio con un giornalista, cade nel pieno di queste riflessioni, mentre negli spogliatoi si discute dell'incidente. Romano non partecipa al colloquio. Romano non partecipa al colloquio. Romano non partecipa al colloquio.

Un'esplosione quasi collettiva del terzino dell'Udinese Azimonti, a colloquio con un giornalista, cade nel pieno di queste riflessioni, mentre negli spogliatoi si discute dell'incidente. Romano non partecipa al colloquio. Romano non partecipa al colloquio. Romano non partecipa al colloquio.

Un'esplosione quasi collettiva del terzino dell'Udinese Azimonti, a colloquio con un giornalista, cade nel pieno di queste riflessioni, mentre negli spogliatoi si discute dell'incidente. Romano non partecipa al colloquio. Romano non partecipa al colloquio. Romano non partecipa al colloquio.